

Internet: le regole del gioco

La Rivista, Numeri, Non gioco più...



Paolo Frusone | 8 Aprile 2014

Il gioco d'azzardo online in Italia è un fenomeno in crescita, gli italiani sono sempre più un popolo di giocatori, appassionati alla scommessa o all'azzardo probabilmente anche a causa della crisi. Ma siamo ancora una volta di fronte a una situazione paradossale: è reato solo il partecipare ai giochi offerti da soggetti privi della qualifica dei concessionari. E i controlli possono essere facilmente elusi

Il gioco d'azzardo online in Italia è un fenomeno in crescita, gli italiani sono sempre più un popolo di giocatori, appassionati alla scommessa o all'azzardo probabilmente anche a causa della crisi. I giochi d'azzardo che si possono trovare sul web italiano sono le slot machines, la roulette, il blackjack, il baccarat, i dadi, il poker in diverse varianti, il bingo, tuttavia i giochi legalizzati non sono un elenco chiuso già definito e predisposto, bensì sono un elenco aperto, infatti, i concessionari possono proporre all'AAMS l'apertura di un nuovo gioco "di abilità", presentando un'istanza in cui spiega lo svolgimento. L'Amministrazione, sulla base del progetto, corredato di una promo decide se autorizzare tale gioco.

In Italia è possibile partecipare legalmente a giochi d'azzardo attraverso apparecchi elettronici e a distanza, quindi on line utilizzando la rete internet. Garante della legalità e della sicurezza dei giochi pubblici è l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato AAMS, garante della legalità e della sicurezza dei giochi pubblici. Il primo passo verso la legalizzazione dei giochi di abilità, i cosiddetti "skill games" è il Decreto Bersani numero 223 del 2006 convertito nella [Legge 248 del 2006](#) e successive modifiche, in particolare il Ministero dell'economia e delle finanze con il [decreto 17 settembre 2007, n. 186](#) regola gli skill games online. È stabilito che in tali giochi il risultato "dipende, in misura prevalente rispetto all'elemento aleatorio, dall'abilità dei giocatori".

In particolare, il provvedimento pone regole precise che impediscono la partecipazione ai minorenni e detta le condizioni e i requisiti indispensabili cui ogni concessionario dovrà attenersi, pena la perdita dell'autorizzazione.

Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato alla verifica di conformità della piattaforma di gioco e del singolo gioco alle prescrizioni normative. [La stessa AAMS stabilisce le linee guida](#)

per la certificazione delle piattaforme di gioco.

Ricapitolando, sono legalizzati quei giochi che presentano con le seguenti caratteristiche:

1. l'abilità del giocatore svolge un ruolo predominante rispetto alla fortuna;
2. sono autorizzati dall'AAMS quali skill games, giochi di abilità;
3. Il prezzo del diritto di partecipazione non può superare l'importo massimo di 100,00 euro.
4. Sono svolti nella formula del torneo o del solitario;

Sono autorizzati alla vendita dei giochi i titolari di concessioni che si impegnano a garantire:

- La sicurezza del gioco.
- La restituzione delle vincite in una percentuale minima, fissata per legge.
- La trasparenza e la riservatezza delle informazioni trattate.

Oltre al rispetto delle suddette specifiche, i concessionari devono anche predisporre una rete per il collegamento al sistema informatico dei Monopoli, così l'AAMS può effettuare il monitoraggio sulla mole di gioco sviluppata dalla piattaforma e prelevare l'imposta. Infatti, lo Stato incassa l'imposta unica dal concessionario sulla raccolta. Dunque il concessionario deve interfacciarsi con i Monopoli, a tal fine, l'AAMS ha emanato dei provvedimenti contenenti i protocolli di comunicazione, che permettono il colloquio del sistema di elaborazione del concessionario con il sistema centralizzato. Naturalmente partecipare a giochi d'azzardo online offerti da soggetti privi della qualifica di concessionari dello Stato italiano è un reato.

Per poter partecipare al gioco l'utente deve iscriversi al sito che fornisce il servizio. L'iscrizione naturalmente avviene attraverso la compilazione di un form online che, oltre ai normali dati anagrafici, richiede il codice fiscale e gli estremi di un documento d'identità, anche per evitare l'iscrizione di minorenni e a tutela dell'utente e del fornitore del servizio. In quasi tutti i casi è necessario scaricare un programma da installare sul proprio personal computer per accedere al gioco.

Il gioco online utilizza il protocollo https ovvero un protocollo di trasferimento "sicuro" che, crittografando i dati trasferiti, ne garantisce la riservatezza e la difesa dall'attacco di soggetti terzi che possano intercettarli e modificarli. In sintesi anche nel caso del gioco on-line siamo di fronte ad un paradosso: è reato solo il partecipare ai giochi offerti da soggetti privi della qualifica dei concessionari. Non c'è nessun altro tipo di controllo e anche quello della maggiore età può essere facilmente eluso con un poco di scaltrezza o la complicità di un adulto.